INCORPOREO A destra la scultura invisibile esposta a Milano a febbraio Nel riquadro il certificato di «Io sono», opera immateriale aggiudicata a 15mila euro

VERA ARTE O SEMPLICE PROVOCAZIONE?

Venduta a 15mila euro la «scultura intangibile» che c'è ma non si vede

All'asta un'«opera invisibile». Per dire se è bella o brutta bisogna lavorare di fantasia

Nino Materi

L'«opera intangibile» c'è (c'è?), ma non si vede.

Qui l'unica cosa «tangibile» è invece l'assegno di 15mila euro staccato da un anonimo «collezionista» (sì, ma di cosa?) per aggiudicarsi un lotto invisibile.

È accaduto nel corso dell'asta organizzata a Milano da «Art-Rite», galleria tanto «oltre» da riuscire a vendere all'incanto una incantevole suggestione; che, però, pur sempre una suggestione rimane.

Dunque, giù il cappello davanti alla «creatività immateriale» di Salvatore Garau, 67 anni, bravo a sbarcare il lunario, commercializzando semplicemente la polvere interstellare di un'idea: la sua.

Provocazione, non c'è dubbio. Ma più semantica che semiotica. Calembour linguistico batte creatività artistica 1 a 0, considerato che la «novità» non è fresca di candeggio: un *déjà-vu* che gioca a rimpiattino col fratello gemello *déjà-no-vu*. E gli illustri precedenti non mancano certo. Come sa bene Milo Goj, esperto d'arte (e di marketing) che infatti, per descrivere l'aggiudicazione d'asta del «ready-made» escogitato da Garau (di cui lo stesso Goj cura l'archivio storico), accenna a «Duchamp, Fontana e Manzoni».

Un gioco di specchi citazionistici e di rimandi accademici che ben riflettono luci e ombre di un esercito di funamboli del (dis)velamento: da Yves Clein a Andy Warhol; da Christo ad Abramovic; da Paul Klee a Cattelan; da Yoko Ono a Gianni Motti. Ma l'elenco dei furbi foderati di genialità (o dei geni farciti di furbizia) sarebbe lunghissima.

IL CREATIVO
Salvatore Garau: «Così il lockdown ha rilanciato il concetto di assenza»

FUORI DAGLI SCHEMI Nella foto più in alto l'artista Salvatore Garau, qui sopra il docente Milo Goj che ne cura l'archivio storico

A fare la differenza - come sempre - è il talento gestuale e la primogenitura intuitiva, benché per lasciare una traccia permanente lungo la pista vaporosa dell'arte non basti la prima e non sia sufficiente la seconda.

Garau, sassarese, 45 anni, spera pure lui di lasciare un'orma, sfidando il dogma (irraggiungibile) dell'originalità e quello (forse più abbordabile) dell'originarietà: che poi vorrebbe dire ricalcare in chiave moderna le impronte del passato. E forse nasce da questo recupero concettuale il desiderio di «esporre» lo scorso febbraio davanti alla Scala di Milano la «scultura invisibile» dal titolo «Buddha in contemplazione»: praticamente un pezzo di asfalto senza nulla sopra, delimitato da quattro fasce bianche di nastro adesivo. Prova generale dell'happening ripetuto durante la recente asta di «Art-Rite» che Garau e i suoi galleristi si propongono di «replicare anche in varie altre città italiane e straniere».

LO STUDIOSO
Milo Goj: «Molti illustri precedenti: Manzoni, Duchamp, Fontana...»

«Una metafora della nostra esistenza, soprattutto nell'era-Covid del lockdown», la spiegazione di Garau.

L'opera aggiudicata a 15mila euro risponde alla stessa «filosofia» del «Buddha in contemplazione», ma si chiama «Io sono». Lo si legge sul «certificato di autenticità» della «Scultura immateriale», con tanto di istruzioni per l'uso: «Da collocare in abitazione privata, entro uno spazio libero da qualsiasi ingombro di circa 150x150». Firmato: «Emilio Goj, procuratore dell'archivio Salvatore Garau».

Chiude in bellezza un *post scriptum*: «Il presente Certificato non può essere esposto nello spazio riservato all'opera». Buona visione.

L'INIZIATIVA DI FÈ

«Crypto-Merda» nel ricordo della scatoletta di Manzoni

Il vero dubbio è: ma Piero Manzoni oggi si rivolterà in una banale tomba o in un originale (benché non profumatissimo) astuccio di latta?

Fatto sta che a 60 anni dall'opera d'arte «manzoniana» più controversa - la mitica «Merda d'Artista» -, le «celebrazioni in suo onore» abbondano. Inevitabile, visto che il fascino artistico-scatologico della scatoletta (e del suo ipotetico contenuto) resta ancora oggi inalterato.

Tra le iniziative più curiose c'è quella dell'artista Fè che si propone di «rendere omaggio all'autore di questa icona traducendola in digitale, smaterializzando dunque contenitore e contenuto». Fè spiega l'operazione con queste parole: «L'opera di Manzoni, con al centro la corporalità nelle sue varie espressioni, innesca, sei decenni dopo, il mio lavoro che parallelamente indaga la corporalità digitale nei suoi input e nei suoi output, riflettendo sul loro valore e sul processo metabolico in sé». All'epoca Manzoni aveva messo in vendita le scatolette ad un prezzo equivalente al valore corrente in oro: 30 gr di «prodotto» per 30 gr d'oro. Fè ha invece messo in vendita 30 MB di «Crypto Merda d'Artista» per il valore equivalente a 30 grammi di oro in crypto valute.

La grafica dell'etichetta ricalca il modello dell'originale salvo che per la sfondo, dove la traduzione in codice binario del nome e cognome dell'artista diventa «un pattern decorativo attualizzato. Identità personale e produzione artistica vengono allo stesso modo convertiti e digeriti sotto forma di dati». «Il fenomeno della Crypto Arte - racconta Fè - fa riflettere. Impensabile fino ad un decennio fa ma ora i file sono stati nobilitati a opere d'arte. Il virtuale da collezione, l'indesiderabile che diventa desiderabile, come la celebre scatoletta di Piero Manzoni». Vuoi mettere con la Crypto-Merda?

NiMat

IL GIORNALE • BIBLIOTECA STORICA

L'ITALIA IN GUERRA
UOMINI, MEZZI, STRATEGIE

Gli studi del generale Emilio Canevari, raccolti nell'opera «La guerra italiana», sono tanto rilevanti quanto ormai introvabili in edizione completa. *Il Giornale* li restituisce alle stampe in versione fedele all'originale.

1937-1940: l' Esercito italiano verso la guerra

15 VOLUMI ILLUSTRATI
1500 FOTOGRAFIE

* Oltre al prezzo del quotidiano

7° volume in edicola a € 9.90* con il Giornale

VkVSIyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0wNS0zMVQwOTozMzo0MiMjI1ZFUg==